

COLLANA  
FOCUS  
ANPAL  
N° 127

**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



# REDDITO DI CITTADINANZA

NOTA  
N°8/2022

Aprile

*L'Anpal – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal d.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato del lavoro. Tramite le proprie strutture di ricerca, l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.*

*Commissario straordinario: Raffaele Tangorra*

ANPAL  
Via Fornovo, 8  
00192 Roma  
[www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it)

*La nota mensile è a cura della Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica IV – Analisi di contesto e comparative (responsabile Alessandro Chiozza) nell’ambito delle Azioni di sistema per il rafforzamento dei servizi per l’impiego e le politiche attive – Asse occupazione – Priorità 8vii – Monitoraggio e valutazione dei servizi per l’impiego e delle politiche, cofinanziato dal Fse - Pon Spao 2014-20.*

*Sono autori del testo: Guido Baronio, Alessandro Chiozza, Luca Mattei, Benedetta Torchia.*

*Testo pubblicato ad aprile 2022*

*Dati al 31 dicembre 2021*

*Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell’Agenzia.*

*Alcuni diritti riservati [2020] [Anpal].*

*Quest’opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.*

*Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.*

*(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)*



ISSN 2724-5551

#### **Collana Focus ANPAL**

*Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell’Agenzia.*

*Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l’occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.*

*Coordinamento editoriale: Orsola Fornara*

La Nota presenta i dati relativi ai **Beneficiari del Reddito di cittadinanza (RdC)<sup>1</sup> indirizzati ai Servizi per il lavoro al 31 dicembre 2021**.

Alla data di analisi, la popolazione di Beneficiari indirizzati ai Servizi per il Lavoro che ha avuto accesso al beneficio economico e che dunque percepisce o ha percepito il Reddito di Cittadinanza, è costituita da **1.935.638 individui** e si distingue in:

- **Beneficiari in misura**, ovvero coloro che percepiscono ancora il beneficio economico<sup>2</sup>, pari a 1.192.664 individui;
- **Beneficiari non più in misura**, ovvero coloro che alla stessa data presentano uno stato della domanda di accesso al beneficio *decaduta, annullata, terminata, esclusa* anche a seguito di eventuali accertamenti ad opera dei soggetti competenti<sup>3</sup>. Si tratta di 742.974 individui.

I **Beneficiari in misura** – pena la decadenza o l’annullamento della domanda di Beneficio secondo le specifiche contenute nell’articolo 4 del D.L. 4/2019 che ne dettagliano le **condizionalità** - sono tenuti alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro (PPL) al fine di aderire a percorsi di inserimento al lavoro che presuppongano azioni specifiche di formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro.

Fanno eccezione - sulla base di quanto previsto dalla regolamentazione in materia - i beneficiari con carichi di cura legati alla presenza di soggetti minori di tre anni di età o di componenti del nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienti, ovvero i frequentanti corsi di formazione e gli occupati. Alla data del 31 dicembre i **Beneficiari in misura ma esonerati dalla sottoscrizione del PPL** sono 123.409.

Sono esclusi da questo obbligo anche i richiedenti che a seguito della convocazione del Centro per l’Impiego (CPI) presentino condizioni accertate tali da dover essere reindirizzati verso i Servizi competenti dei Comuni per il contrasto alla povertà. A loro è destinato un percorso finalizzato al soddisfacimento di bisogni anche complessi di inclusione che può avvalersi di equipe multidisciplinari presso i servizi dei Comuni. I beneficiari in misura **Rinviati ai Comuni** sono pari a poco più di 13mila individui.

Tutti i maggiorenni, richiedenti diretti o facenti parte del nucleo familiare, che non presentino condizioni di esonero, sono tenuti, come detto, ad aderire al percorso di accompagnamento al lavoro e dunque, devono essere convocati dai CPI per sottoscrivere il Patto per il lavoro. Vanno però esclusi, da tale sottoinsieme, i beneficiari che alla data di riferimento risultino occupati. Per individuare più correttamente la platea di beneficiari soggetti alla sottoscrizione

---

<sup>1</sup> Il Decreto Legge n. 4/2019 ha reso possibile richiedere il beneficio a partire dal 6 marzo 2019.

<sup>2</sup> Per quanto riguarda il periodo di accesso al beneficio economico, questo ex lege, può essere erogato per un **massimo di 18 mesi** – conteggiati anche non consecutivamente - al termine dei quali deve essere formulata una nuova domanda (dopo una pausa di un mese dalla fine dell’erogazione del beneficio legata alla domanda precedente).

<sup>3</sup> Più precisamente, secondo le disposizioni in vigore, l’erogazione del beneficio può decadere o essere revocato in quanto è vincolata al rispetto di precise **condizionalità** ai sensi del D.L. 4/2019, come ad esempio, l’immediata disponibilità al lavoro, l’adesione a un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale che può prevedere anche attività di servizio alla comunità, la riqualificazione professionale o il completamento degli studi. In assenza del rispetto di tale vincolo il beneficio viene revocato o decade. Solo durante la gestione dell’emergenza sanitaria, per un totale di quattro mesi (con decorrenza dal 17 marzo 2020) e del tutto ripristinata a partire dal 17 luglio 2020, la condizionalità è stata oggetto di specifici provvedimenti (cfr. D.L. 18/2020 cosiddetto “Cura Italia”, art. 40, comma 1, modificato dalla legge di conversione n. 27/2020 e nel D.L. 34/2020, art. 76, convertito con modificazioni nella legge n. 77/2020). In particolare, nel periodo indicato, sono state sospese le misure di condizionalità e le convocazioni da parte dei Centri per l’Impiego (Cpi) finalizzate alla stipula del Patto per il lavoro. È invece rimasta sempre vincolante - per il mantenimento del beneficio - l’accettazione di eventuali offerte di lavoro *congrue* (ex lege) nell’ambito del Comune di appartenenza.

di un Patto per il Lavoro, nella presente nota si è proceduto quindi a verificare, tramite l'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie<sup>4</sup> del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'esistenza di un rapporto di lavoro attivo alla data di analisi<sup>5</sup>.

Tale scelta rende quindi più mirata l'individuazione della popolazione di beneficiari che insiste sui Servizi per il Lavoro regionali. Va specificato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. 4/2019, sono considerati disoccupati, e quindi soggetti al regime di condizionalità, anche i lavoratori a basso reddito<sup>6</sup>. Dai dati dell'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie non è possibile, però, ricostruire in maniera corretta l'effettivo ammontare del reddito da lavoro percepito. Dunque, in assenza di informazioni che consentano di isolare i lavoratori occupati sottosoglia, si è optato di considerare occupati (e quindi non soggetti alla stipula di un PPL) tutti i beneficiari con un rapporto di lavoro attivo alla data di analisi<sup>7</sup>.

---

<sup>4</sup>L'Archivio delle CO contiene le attivazioni, cessazioni e trasformazioni dei contratti di lavoro alle dipendenze o assimilabili (non comprende, quindi, le esperienze relative al lavoro autonomo).

<sup>5</sup> Per tale ragione, i dati presentati in questa nota sono solo parzialmente confrontabili con quelli presenti nelle note precedentemente pubblicate.

<sup>6</sup> Ovvero i dipendenti con redditi da lavoro inferiori a circa € 8.000 e i lavoratori autonomi con redditi inferiori a circa €4.800

<sup>7</sup> Pare opportuno sottolineare come il dato sui beneficiari occupati qui presentato non sia in confrontabile con quanto riportato nella [Nota n. 7/2021 Reddito di cittadinanza - Condizione occupazionale dei Beneficiari RdC pubblicata nella COLLANA FOCUS ANPAL N° 125, dicembre 2021](#). In quest'ultima, infatti, si approfondiva il rapporto tra i Beneficiari RdC e il mondo del lavoro, analizzando il flusso di rapporti di lavoro complessivamente intercettati dai beneficiari nell'intero periodo nel quale hanno usufruito della misura. Come precedentemente specificato nella nota presente, invece, si fa riferimento esclusivamente allo stock di beneficiari ancora in misura alla data di analisi.

**Tabella 1 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro al 31.12.2021, in misura e non e soggetti o meno alla sottoscrizione del Patto per il lavoro, per ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali.**

	Totale Beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro	In misura				Non più in Misura
		Esonerato/Escluso dalla sottoscrizione del PPL	Rinviato ai servizi sociali dei Comuni	Beneficiari Occupati	Beneficiari Soggetti al PPL	Beneficiari con domanda Terminata/Decaduta/Annullata
Valori assoluti						
Nord-Ovest	275.280	26.015	1.653	32.968	89.346	125.298
Nord-Est	132.357	22.174	5.596	10.598	26.281	67.708
Centro	264.863	12.632	1.099	37.411	100.047	113.674
Sud	816.696	42.365	611	90.622	400.533	282.565
Isole	446.442	20.223	4.673	40.622	227.195	153.729
<b>Totale</b>	<b>1.935.638</b>	<b>123.409</b>	<b>13.632</b>	<b>212.221</b>	<b>843.402</b>	<b>742.974</b>
Valori percentuali per colonna						
Nord-Ovest	14,2	21,1	12,1	15,5	10,6	16,9
Nord-Est	6,8	18,0	41,1	5,0	3,1	9,1
Centro	13,7	10,2	8,1	17,6	11,9	15,3
Sud	42,2	34,3	4,5	42,7	47,5	38,0
Isole	23,1	16,4	34,3	19,1	26,9	20,7
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Valori percentuali per riga						
Nord-Ovest	100	9,5	0,6	12,0	32,5	45,5
Nord-Est	100	16,8	4,2	8,0	19,9	51,2
Centro	100	4,8	0,4	14,1	37,8	42,9
Sud	100	5,2	0,1	11,1	49,0	34,6
Isole	100	4,5	1,0	9,1	50,9	34,4
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>6,4</b>	<b>0,7</b>	<b>11,0</b>	<b>43,6</b>	<b>38,4</b>

Fonte: SISPAL Anpal

Nello specifico, alla data di osservazione, risultavano in misura e **occupati** (ovvero con un rapporto di lavoro attivo) in valore assoluto, poco più di 212mila individui, il 17,8% dei beneficiari ancora in misura alla stessa data e il 20,1% di tutti beneficiari in misura che non sono stati formalmente esonerati alla stipula del PPL o re-inviati ai servizi dei Comuni (Tabella2).

**Tabella 2 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza in misura e non esonerati dalla sottoscrizione del Patto per il lavoro al 31.12.2021, per familiarità con il mercato del lavoro. Valori assoluti e percentuali.**

Prossimità al mercato del lavoro (mdl)		Beneficiari RDC in misura	
		Valori assoluti	
Occupati		- Con rapporto di lavoro attivo alla data di osservazione	212.221
Non occupati soggetti alla stipula del PPL	Vicini al mercato del lavoro	- Con cessazione nell'anno precedente	124.196
		- Con cessazione nel II anno precedente	62.966
		- Con cessazione nel III anno precedente	59.608
	<i>Totale</i>	<i>246.770</i>	
	Lontani dal mercato del lavoro (mdl)	Nessuna esperienza nei 3 anni precedenti	596.632
	<i>Totale</i>		<i>843.402</i>
<b>Totale beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro, in misura e non esonerati dalla stipula del PPL (occupati e non occupati)</b>			<b>1.055.623</b>
		Valori percentuali	
Occupati		- Con rapporto di lavoro attivo alla data di osservazione	20,1
Non occupati soggetti alla stipula del PPL	Vicini al mercato del lavoro	- Con cessazione nell'anno precedente	11,8
		- Con cessazione nel II anno precedente	6,0
		- Con cessazione nel III anno precedente	5,6
	<i>Totale</i>	<i>23,4</i>	
	Lontani dal mercato del lavoro (mdl)	Nessuna esperienza nei 3 anni precedenti	56,5
	<i>Totale</i>		<i>79,9</i>
<b>Totale beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro, in misura e non esonerati dalla stipula del PPL (occupati e non occupati)</b>			<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

La platea di **Beneficiari Rdc non occupati** convocabili dai Servizi per il Lavoro per sottoscrivere il Patto per il Lavoro e avviare, così, il percorso di presa in carico ad opera dei CPI è costituita da **843.402** individui.

Questa sotto-platea, indicata nel testo a seguire come **Beneficiari Rdc Soggetti al PPL**, è stata ulteriormente distinta in due gruppi costruiti in base a un livello di **prossimità al mercato del lavoro** ulteriormente declinato sulla base della distanza dall'ultimo lavoro svolto. Il livello di vicinanza al mercato del lavoro è stato attribuito verificando nell'Archivio delle Comunicazioni Obbligatorie del MLPS se i beneficiari presentassero almeno una *cessazione* di un rapporto di lavoro nei tre anni precedenti alla data di osservazione. È stato cioè verificato se l'individuo in politica avesse avuto una esperienza lavorativa negli ultimi 36 mesi a partire dal 31 dicembre 2021.

I Beneficiari soggetti al PPL *vicini al mercato del lavoro* costituiscono il 23,4% di tutti i beneficiari non esonerati dall'adesione al percorso di accompagnamento al lavoro previsto dai Servizi per il lavoro e non occupati. Il dato si compone di un 11,8% di beneficiari che avevano un rapporto di lavoro conclusosi nei 12 mesi precedenti il 31 dicembre 2021 e di un ulteriore 11,6% di beneficiari che hanno avuto una cessazione nei due o tre anni precedenti.

Di contro, il gruppo di Beneficiari soggetti al PPL che nei tre anni 2019-2021 non ha mai avuto un contratto si compone di 686.312 individui, pari al 56,5% dei beneficiari oggetto dell'analisi

**Tabella 3 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza in misura e non esonerati dalla sottoscrizione del Patto per il lavoro al 31.12.2021, per familiarità con il mercato del lavoro e ripartizione geografica. Valori assoluti e percentuali.**

Prossimità al mercato del lavoro (mdl)		Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	Totale
Valori assoluti							
Occupati	- Con rapporto di lavoro attivo alla data di osservazione	32.968	10.598	37.411	90.622	40.622	212.221
Non occupati soggetti alla stipula del PPL	Vicini al mdl	33.780	12.311	35.807	106.804	58.068	246.770
	Lontani dal mdl	55.566	13.970	64.240	293.729	169.127	596.632
<b>Totale</b>		<b>89.346</b>	<b>26.281</b>	<b>100.047</b>	<b>400.533</b>	<b>227.195</b>	<b>843.402</b>
<b>Totale beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro, in misura e non esonerati dalla stipula del PPL (occupati e non occupati)</b>		<b>122.314</b>	<b>36.879</b>	<b>137.458</b>	<b>491.155</b>	<b>267.817</b>	<b>1.055.623</b>
Valori % per colonna							
Occupati	- Con rapporto di lavoro attivo alla data di osservazione	27,0	28,7	27,2	18,5	15,2	20,1
Non occupati soggetti alla stipula del PPL	Vicini al mdl	27,6	33,4	26,0	21,7	21,7	23,4
	Lontani dal mdl	45,4	37,9	46,7	59,8	63,2	56,5
<b>Totale</b>		<b>73,0</b>	<b>71,3</b>	<b>72,8</b>	<b>81,5</b>	<b>84,8</b>	<b>79,9</b>
<b>Totale beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro, in misura e non esonerati dalla stipula del PPL (occupati e non occupati)</b>		<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Valori % per riga							
Occupati	- Con rapporto di lavoro attivo alla data di osservazione	15,5	5,0	17,6	42,7	19,1	100,0
Non occupati soggetti alla stipula del PPL	Vicini al mdl	13,7	5,0	14,5	43,3	23,5	100,0
	Lontani dal mdl	9,3	2,3	10,8	49,2	28,3	100,0
<b>Totale</b>		<b>10,6</b>	<b>3,1</b>	<b>11,9</b>	<b>47,5</b>	<b>26,9</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro, in misura e non esonerati dalla stipula del PPL (occupati e non occupati)</b>		<b>11,6</b>	<b>11,6</b>	<b>3,5</b>	<b>13,0</b>	<b>46,5</b>	<b>25,4</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

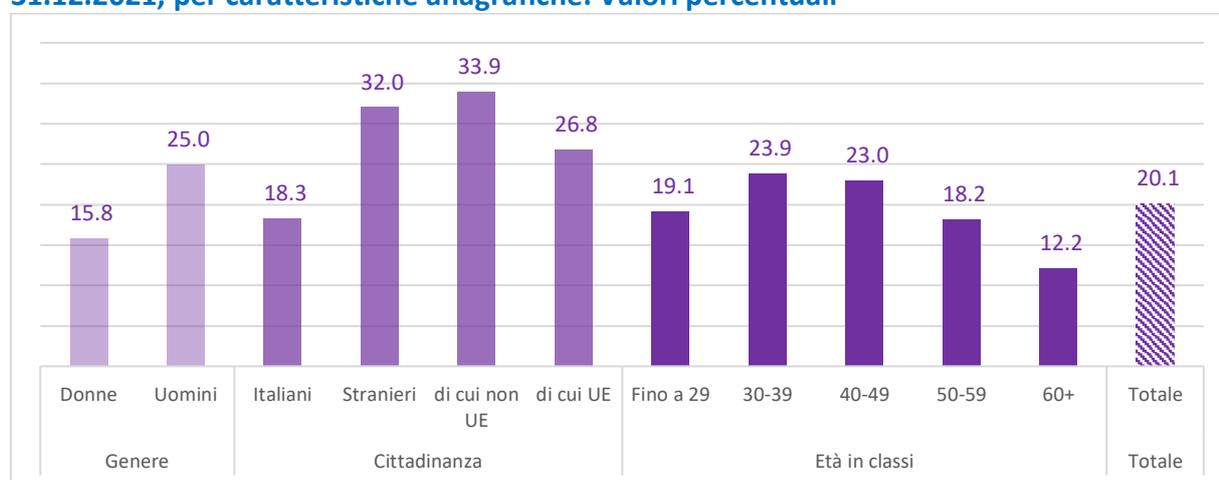
La distribuzione territoriale dei Beneficiari RdC occupati, non occupati vicini e non occupati lontani dal mercato del lavoro conferma una netta prevalenza di ciascuno dei tre gruppi nel Mezzogiorno. Il dettaglio regionale (cfr. Allegato Tavola 1) indica il peso di ciascuna regione e in particolare di Sicilia e Campania che da sole assommano la metà circa di tutti i beneficiari RdC in Italia. Il dettaglio circa il livello di prossimità al mercato del lavoro mostra alcune evidenze anche solo nel confronto tra ripartizioni geografiche. Nelle regioni del Nord e del Centro la quota di lontani dal mercato si assottiglia a favore della quota percentuale di occupati o comunque vicini al mercato del lavoro. Al contrario nelle regioni del Sud e delle Isole il peso percentuale dei lontani dal mercato del lavoro è sempre al di sopra della media nazionale e arriva a interessare il 63% di tutti i Beneficiari RdC del Mezzogiorno.

A partire da queste prime evidenze circa il livello di prossimità e la dislocazione territoriale che determina nei fatti più profili di beneficiari distinti, l'analisi si articola in due sezioni per offrire alla data di osservazione (31 dicembre 2021) un quadro informativo circa la popolazione dei beneficiari nel mercato del lavoro (occupati) e i beneficiari non occupati (lontani o vicini dal mercato).

## I beneficiari RdC occupati

Come detto, i beneficiari RdC che mentre percepiscono il beneficio risultano alla data del 31 dicembre in stato di occupazione, ovvero hanno un contratto attivo, costituiscono il 20% dell'intera platea di soggetti in misura e non esonerati dai percorsi di accompagnamento al lavoro (Figura 1). Tale incidenza risulta significativamente correlata con alcune caratteristiche individuali. Più nello specifico gli stranieri (e i non comunitari in particolare) presentano una quota di occupati particolarmente elevata, anche in ragione di una maggior concentrazione nelle aree del Nord Italia. Inoltre, la percentuale di occupati risulta più elevata nelle età centrali della popolazione e fra gli uomini, che registrano valori di 10 punti percentuali in più rispetto alla componente femminile.

**Figura 1 – Incidenza dei Beneficiari del Reddito di cittadinanza occupati sul totale dei beneficiari in misura e non esonerati dalla sottoscrizione del Patto per il lavoro al 31.12.2021, per caratteristiche anagrafiche. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Passando all'analisi della distribuzione della popolazione di beneficiari occupati per aree geografiche, genere ed età si rilevano le note dinamiche che caratterizzano gli accessi e la permanenza nel mercato del lavoro. Dunque, in modo pressoché speculare<sup>8</sup> rispetto a quanto rilevato per i beneficiari non occupati e tenuti alla sottoscrizione del PPL, risultano più numerosi gli uomini (58,1% contro il 41,9% di donne), e in valori percentuali sono più presenti nelle Regioni del Nord Est e Nord Ovest (Tabella 4). Tra i beneficiari occupati che percepiscono il beneficio economico, poco più di uno su cinque ha una nazionalità diversa da quella italiana<sup>9</sup> (21,4%). La percentuale cresce nelle ripartizioni geografiche che segnano storicamente una maggiore presenza di stranieri sul territorio per motivi di lavoro. Il peso percentuale è più elevato se confrontato con quello relativo ai beneficiari RdC in misura privi di occupazione per quel che riguarda sia gli stranieri provenienti da un paese comunitario (che sfiora tra gli

<sup>8</sup> Cfr. paragrafo successivo.

<sup>9</sup> Nel caso di assenza dell'informazione circa la nazionalità del beneficiario, si è ricorsi al Paese di nascita desunto dal codice fiscale di quest'ultimo. Si ricorda che per i cittadini di nazionalità diversa da quella italiana, oltre ai requisiti specifici di natura economica, si richiede per l'accesso al beneficio un Permesso di Soggiorno Ue per soggiornanti di lunga durata, oppure che sia familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea e in possesso di un titolo di soggiorno valido in Italia. In entrambi i casi, lo straniero richiedente il Reddito di Cittadinanza deve risiedere in Italia da almeno dieci anni, dei quali gli ultimi due anni alla data della richiesta in modo continuativo.

occupati il 5% e tra cui le donne hanno un peso maggiore), sia gli stranieri non comunitari e che costituiscono il 16,6% di tutti occupati che percepiscono il reddito di cittadinanza.

**Tabella 4 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza occupati in misura e non esonerati dalla sottoscrizione del Patto per il lavoro al 31.12.2021, per genere, ripartizione geografica, classi di età e cittadinanza. Valori assoluti e percentuali.**

		Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	Totale
Genere	Donne	15.999	5.493	17.931	33.942	15.464	88.829
	Uomini	16.969	5.105	19.480	56.680	25.158	123.392
Cittadinanza	Italiana	20.583	6.786	22.977	79.340	37.183	166.869
	Straniera:	12.385	3.812	14.434	11.282	3.439	45.352
	- Non Comunitari	10.677	3.225	10.026	8.669	2.687	35.284
	- Comunitari	1.708	587	4.408	2.613	752	10.068
Età in classi	Fino a 29 anni	9.879	2.684	11.041	33.468	13.014	70.086
	30-39 anni	6.213	2.039	7.593	20.406	9.774	46.025
	40-49 anni	8.283	2.832	9.529	19.347	9.404	49.395
	50-59 anni	6.852	2.380	7.384	14.017	6.801	37.434
	60 anni e oltre	1.741	663	1.864	3.384	1.629	9.281
<b>Totale</b>		<b>32.968</b>	<b>10.598</b>	<b>37.411</b>	<b>90.622</b>	<b>40.622</b>	<b>212.221</b>
Valori % per colonna							
Genere	Donne	48,5	51,8	47,9	37,5	38,1	41,9
	Uomini	51,5	48,2	52,1	62,5	61,9	58,1
Cittadinanza	Italiana	62,4	64,0	61,4	87,6	91,5	78,6
	Straniera:	37,6	36,0	38,6	12,4	8,5	21,4
	- Non Comunitari	32,4	30,4	26,8	9,6	6,6	16,6
	- Comunitari	5,2	5,5	11,8	2,9	1,9	4,7
Età in classi	Fino a 29 anni	30,0	25,3	29,5	36,9	32,0	33,0
	30-39 anni	18,8	19,2	20,3	22,5	24,1	21,7
	40-49 anni	25,1	26,7	25,5	21,3	23,2	23,3
	50-59 anni	20,8	22,5	19,7	15,5	16,7	17,6
	60 anni e oltre	5,3	6,3	5,0	3,7	4,0	4,4
<b>Totale</b>		<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Valori % per riga							
Genere	Donne	18,0	6,2	20,2	38,2	17,4	100
	Uomini	13,8	4,1	15,8	45,9	20,4	100
Cittadinanza	Italiana	12,3	4,1	13,8	47,5	22,3	100
	Straniera:	27,3	8,4	31,8	24,9	7,6	100
	- Non Comunitari	30,3	9,1	28,4	24,6	7,6	100
	- Comunitari	17,0	5,8	43,8	26,0	7,5	100
Età in classi	Fino a 29 anni	14,1	3,8	15,8	47,8	18,6	100
	30-39 anni	13,5	4,4	16,5	44,3	21,2	100
	40-49 anni	16,8	5,7	19,3	39,2	19,0	100
	50-59 anni	18,3	6,4	19,7	37,4	18,2	100
	60 anni e oltre	18,8	7,1	20,1	36,5	17,6	100
<b>Totale</b>		<b>15,5</b>	<b>5,0</b>	<b>17,6</b>	<b>42,7</b>	<b>19,1</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Considerando il combinato delle caratteristiche anagrafiche, il profilo si diversifica molto nelle singole circoscrizioni e ancora di più nelle diverse regioni (Cfr Allegato - Tavola 2 e 3).

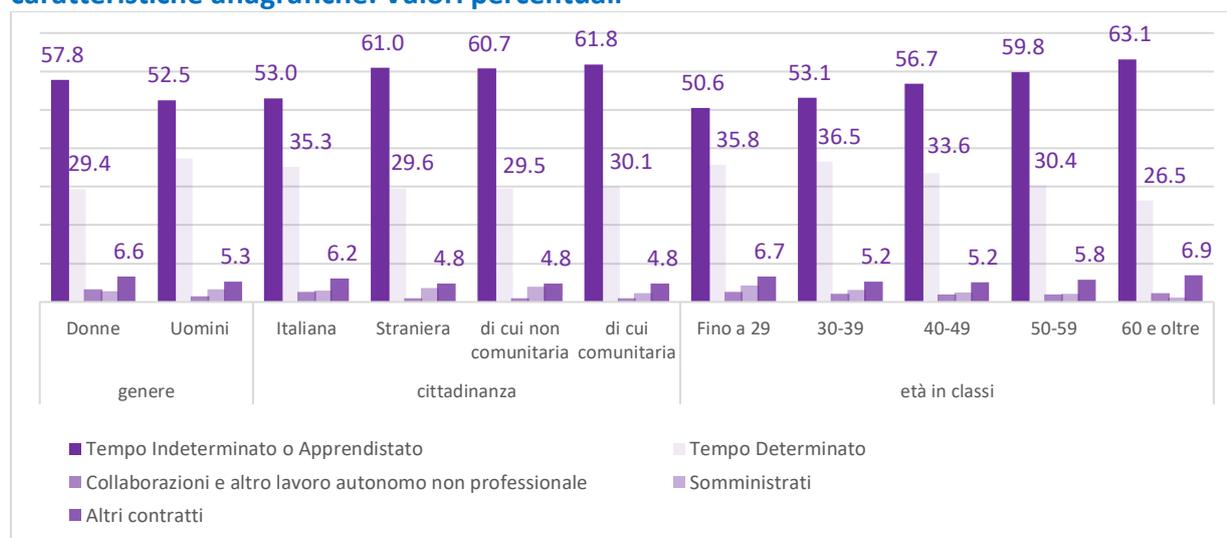
Il 54,7% dei rapporti di lavoro attivi per i Beneficiari RdC occupati è a tempo indeterminato (incluso l'apprendistato) che arriva a sfiorare il 58% nelle regioni del Centro (Tabella 5). Di contro, oltre il 45% dei beneficiari alla data del 31 dicembre lavora con un contratto a termine (tempo determinato, collaborazione o altri contratti).

**Tabella 5 – Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021, per tipologia contrattuale e ripartizione geografica. Valori assoluti e percentuali**

	Tempo Indeterminato o Apprendistato	Tempo Determinato	Collaborazioni e altro lavoro autonomo non professionale	Somministrati	Altri contratti	Totale
Valori assoluti						
Nord-Ovest	17.662	9.071	534	2.446	3.255	32.968
Nord-Est	4.835	3.388	155	808	1.412	10.598
Centro	21.478	10.868	863	1.231	2.971	37.411
Sud	49.521	34.044	2.300	1.514	3.243	90.622
Isole	22.627	14.913	922	600	1.560	40.622
<b>Totale</b>	<b>116.123</b>	<b>72.284</b>	<b>4.774</b>	<b>6.599</b>	<b>12.441</b>	<b>212.221</b>
Valori % per riga						
Nord-Ovest	53,6	27,5	1,6	7,4	9,9	100
Nord-Est	45,6	32,0	1,5	7,6	13,3	100
Centro	57,4	29,1	2,3	3,3	7,9	100
Sud	54,6	37,6	2,5	1,7	3,6	100
Isole	55,7	36,7	2,3	1,5	3,8	100
<b>Totale</b>	<b>54,7</b>	<b>34,1</b>	<b>2,2</b>	<b>3,1</b>	<b>5,9</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Figura 2 - Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021 per tipologia contrattuale e caratteristiche anagrafiche. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Sono le donne e gli ultraquarantenni a far registrare la quota più elevata di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e la componente straniera (con punte sino al 61,8% tra i beneficiari RdC con cittadinanza in paese dell'Unione Europea). Tra i giovanissimi occupati e beneficiari del reddito la quota di chi lavora con contratto a tempo indeterminato o apprendistato è pari al 50,6%. Più elevate tra loro e tra i 30-39enni la percentuale i chi lavora con un contratto a tempo determinato (Figura 2).

Ad ogni modo, si tratta di lavoratori appartenenti a nuclei familiari che hanno comunque mantenuto il diritto a percepire il reddito. In altre parole, le caratteristiche dell'occupazione di uno o più dei relativi componenti non incide sul reddito familiare in maniera sufficiente da determinare un'uscita dalla misura.

Guardando alle competenze richieste per svolgere le attività professionali corrispondenti al

profilo indicato nel rapporto di lavoro<sup>10</sup>, ben il 94,3% degli occupati svolge attività per cui sono richieste competenze basse e medio basse (valore di fatto trasversale a tutte le tipologie contrattuali, con la sola eccezione dei contratti di Collaborazioni e altro lavoro autonomo non professionale). Appena il 4,5% svolge attività per cui sono richieste competenze medio alte o alte, con percentuali lievemente più elevate tra le donne e gli *under30*.

**Tabella 6 – Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021 per tipologia contrattuale, genere, età in classi e competenze associate al profilo professionale indicato nel contratto. Valori percentuali**

		Nd	Basse	Medio basse	Medio alte	Alte	Totale
Tipologia contrattuale	Tempo Indeterminato o Apprendistato	1,2	35	60,5	2,5	0,8	100
	Tempo Determinato	1,5	45	48,9	2,1	2,5	100
	Colla., altro lav. aut. non prof.	0,7	5,7	71,5	12,1	9,9	100
	Lav. in somm.ne	1,7	35,1	55,3	7,1	0,8	100
	Altri contratti	1,9	26,8	66,3	3,1	2	100
Genere	Donne	0,9	33,4	60,0	3,3	2,4	100
	Uomini	1,6	40,0	54,8	2,4	1,2	100
Età in classi	Fino a 29	0,9	28,0	65,8	3,5	1,7	100
	30-39	1,3	38,1	55,9	2,8	2,0	100
	40-49	1,6	43,5	51,0	2,3	1,7	100
	50-59	1,7	43,8	51,1	2,1	1,3	100
	60 e oltre	2,0	44,0	50,7	2,0	1,3	100
<b>Totale</b>		<b>1,3</b>	<b>37,3</b>	<b>57,0</b>	<b>2,8</b>	<b>1,7</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Tra chi ha un contratto a tempo determinato (34,1%) solo il 13,9% ha un contratto di durata superiore ai 12 mesi (Tabella 7). Quasi i due terzi dei contratti a termine ha una durata compresa tra i 3 e i 12 mesi (il 24,5% tra i 3 e i 6 mesi, mentre il 38,5% tra i 6 e i 12 mesi). Il 23% dei contratti a tempo determinato, infine, ha una durata inferiore ai 3 mesi. Nel complesso non si rilevano particolari differenze in riferimento alle diverse ripartizioni geografiche e al genere.

<sup>10</sup> Per la definizione dei livelli di competenza, a seguito della trascodifica della professione dalla classificazione CP2011 a quella internazionale ISCO-08, è stata utilizzata la classificazione ILO che riclassifica in quattro livelli di competenze (Alto; Medio-Alto; Medio-basso; Basso) i grandi gruppi professionali ISCO-08. Tale riclassificazione è stata mutuata da <https://www.ilo.org/public/english/bureau/stat/isco/isco08/index.html>.

**Tabella 7 – Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021 con contratti a Tempo determinato, per durata del contratto, ripartizione geografica e genere. Valori assoluti e percentuali**

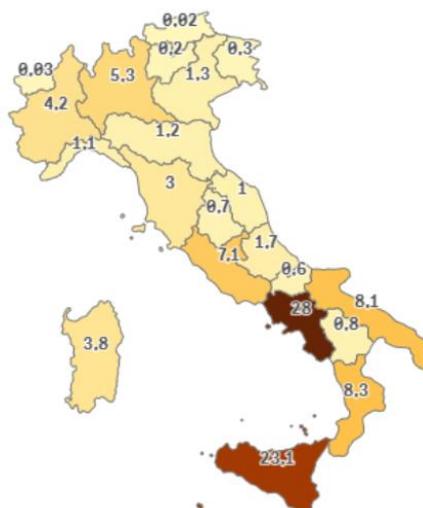
		Fino a 1 mese	1 -  3 mesi	3 -  6 mesi	6 -  12 mesi	Più di 12 mesi	Totale
		Valori assoluti					
Ripartizione	Nord-Ovest	500	1.420	2.347	3.562	1.242	9.071
	Nord-Est	222	516	951	1.311	388	3.388
	Centro	604	1.573	2.562	4.427	1.702	10.868
	Sud	2.282	6.215	7.988	12.791	4.768	34.044
	Isole	910	2.373	3.894	5.770	1.966	14.913
Genere	Donne	1.470	4.001	6.326	10.454	3.878	26.129
	Uomini	3.048	8.096	11.416	17.407	6.188	46.155
<b>Totale</b>		<b>4.518</b>	<b>12.097</b>	<b>17.742</b>	<b>27.861</b>	<b>10.066</b>	<b>72.284</b>
		Valori % per riga					
Ripartizione	Nord-ovest	5,5	15,7	25,9	39,3	13,7	100
	Nord-est	6,6	15,2	28,1	38,7	11,5	100
	Centro	5,6	14,5	23,6	40,7	15,7	100
	Sud	6,7	18,3	23,5	37,6	14,0	100
	Isole	6,1	15,9	26,1	38,7	13,2	100
Genere	Donne	5,6	15,3	24,2	40,0	14,8	100
	Uomini	6,6	17,5	24,7	37,7	13,4	100
<b>Totale</b>		<b>6,3</b>	<b>16,7</b>	<b>24,5</b>	<b>38,5</b>	<b>13,9</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

## I beneficiari RdC non occupati e soggetti alla sottoscrizione del PPL

Quasi i tre quarti dei beneficiari RdC in misura e soggetti al Patto per il Lavoro sono residenti in una regione del Mezzogiorno (il 74,4%) con Sicilia e Campania che, da sole, ne ospitano il 51,2% (Figura 3). I rimanenti si ripartiscono per lo più nel Nord-Ovest e nel Centro (rispettivamente il 10,6% e l'11,9%) e solo in misura residuale (pari al 3,1%) nelle regioni del Nord-Est. Si ricorda che queste ultime si caratterizzavano per una più elevata percentuale di Beneficiari esclusi dall'obbligo della sottoscrizione del Patto per il Lavoro o reindirizzati ai servizi comunali (cfr. Tabella 1).

**Figura 3 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per regione. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal

Per quel che concerne le **caratteristiche dei singoli Beneficiari** del Reddito di Cittadinanza tenuti al PPL, le donne costituiscono il 56,1% degli utenti in modo sostanzialmente uniforme in tutto il territorio italiano. Appena più elevato il peso percentuale registrato nelle regioni del Centro (56,6%), del Sud (56,5%) mentre la presenza femminile nelle Isole e nel Nord-Est si attesta rispettivamente sul 55% e 55,6%. Si tratta nel complesso di una popolazione vicina alle 473mila unità e che, in tre casi su quattro, risiede in una delle regioni del Mezzogiorno.

**Tabella 8 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per genere e ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali**

	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	Totale
Valori assoluti						
Donne	50.039	14.619	56.636	226.459	125.040	472.793
Uomini	39.307	11.662	43.411	174.074	102.155	370.609
<b>Totale</b>	<b>89.346</b>	<b>26.281</b>	<b>100.047</b>	<b>400.533</b>	<b>227.195</b>	<b>843.402</b>
Valori percentuali						
Donne	56,0	55,6	56,6	56,5	55,0	56,1
Uomini	44,0	44,4	43,4	43,5	45,0	43,9
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal

**Tabella 9 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per genere e prossimità al mercato del lavoro. Valori assoluti e percentuali**

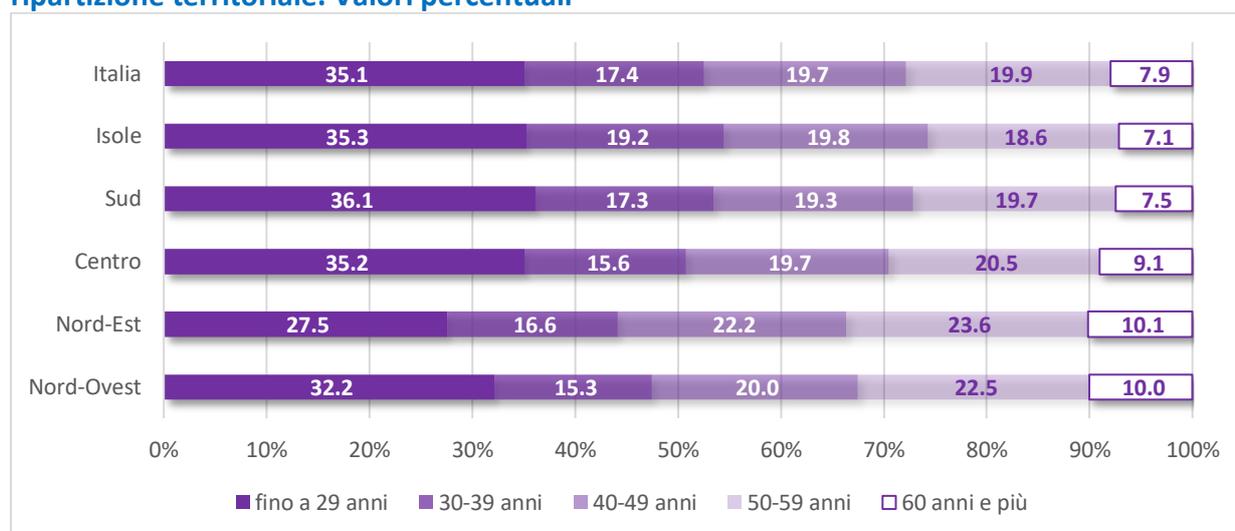
	Prossimità al mercato del lavoro (mdl)				Lontani dal mdl	Totale beneficiari soggetti al PPL
	di cui con cessazione nell'anno precedente	di cui con cessazione nel II anno precedente	di cui con cessazione nel III anno precedente	Totale Vicini mdl		
Valori assoluti						
Donne	52.539	31.417	30.548	114.504	358.289	472.793
Uomini	71.657	31.549	29.060	132.266	238.343	370.609
<b>Totale</b>	<b>124.196</b>	<b>62.966</b>	<b>59.608</b>	<b>246.770</b>	<b>596.632</b>	<b>843.402</b>
Valori percentuali per riga						
Donne	11,1	6,6	6,5	24,2	75,8	100
Uomini	19,3	8,5	7,8	35,7	64,3	100
<b>Totale</b>	<b>14,7</b>	<b>7,5</b>	<b>7,1</b>	<b>29,3</b>	<b>70,7</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Tra le donne, la percentuale di beneficiari lontani dal mercato del lavoro sale sino all'75,8% contro il 64,3% di uomini. Una differenza di valori di oltre 10 punti percentuali che attesta processi più marcati di esclusione dal mercato sia nell'anno precedente sia nel secondo e terzo anno precedenti la data di osservazione (Tabella 9).

Per quel che riguarda l'**età**, il 35,1% dei beneficiari soggetti al Patto per il lavoro ha meno di 30 anni (con punte sino al 36,1% nelle regioni del Sud). Di contro il 39,8% ha una età compresa tra i 40 e i 59 anni (cui si somma un ulteriore 7,9% di beneficiari con 60 anni e oltre).

**Figura 4 – Beneficiari soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per età in classi (\*) e ripartizione territoriale. Valori percentuali**



(\*) Età calcolata alla data di osservazione (31/12/2021)

Fonte: SISPAL Anpal

In un quadro in cui l'assenza di lavoro nei tre anni precedenti prevale in tutte le classi di età, è tra la popolazione più adulta (over 60) che – in percentuale – si registra la maggiore lontananza rispetto al mercato del lavoro (Tabella 10). Una questione che pone l'accento sulla formazione anche per contrastare eventuali processi di obsolescenza delle competenze e per favorire percorsi di aggiornamento o riqualificazione.

**Tabella 10 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per età e prossimità al mercato del lavoro. Valori assoluti e percentuali**

Prossimità al mercato del lavoro	Età in classi					Totale
	Fino a 29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59 anni	60 anni e oltre	
Valori assoluti						
Con cessazione nell'anno precedente	51.246	24.122	24.658	19.145	5.025	124.196
Con cessazione nel II anno precedente	21.157	12.675	13.574	11.724	3836	62.966
Con cessazione nel III anno precedente	17.211	12.412	13.585	12.249	4.151	59.608
<i>Vicini al mercato del lavoro</i>	<i>89.614</i>	<i>49.209</i>	<i>51.817</i>	<i>43.118</i>	<i>13.012</i>	<i>246.770</i>
<i>Lontani dal mdl (senza esperienza nei 3 anni precedenti)</i>	<i>206.364</i>	<i>97.542</i>	<i>113.992</i>	<i>124.850</i>	<i>53.884</i>	<i>596.632</i>
<b>Totale Beneficiari soggetti al PPL</b>	<b>295.978</b>	<b>146.751</b>	<b>165.809</b>	<b>167.968</b>	<b>66.896</b>	<b>843.402</b>
Valori percentuali						
Con cessazione nell'anno precedente	17,3	16,4	14,9	11,4	7,5	14,7
Con cessazione nel II anno precedente	7,1	8,6	8,2	7,0	5,7	7,5
Con cessazione nel III anno precedente	5,8	8,5	8,2	7,3	6,2	7,1
<i>Vicini al mercato del lavoro</i>	<i>30,3</i>	<i>33,5</i>	<i>31,3</i>	<i>25,7</i>	<i>19,5</i>	<i>29,3</i>
<i>Lontani dal mdl (senza esperienza nei 3 anni precedenti)</i>	<i>69,7</i>	<i>66,5</i>	<i>68,7</i>	<i>74,3</i>	<i>80,5</i>	<i>70,7</i>
<b>Totale Beneficiari soggetti al PPL</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

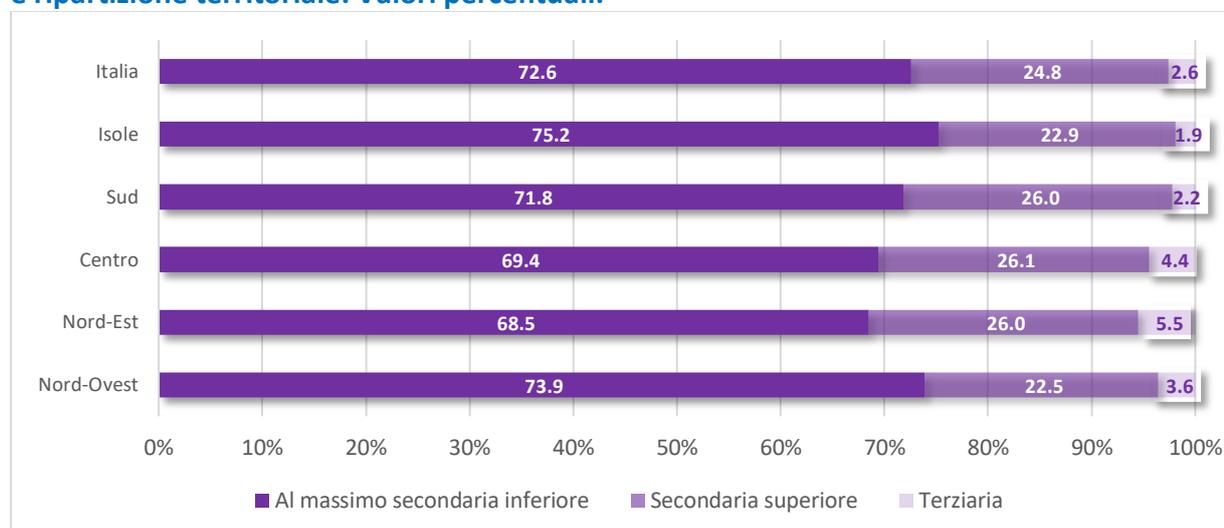
Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Per quel che riguarda il **livello di istruzione**, oltre il 72,6% dei beneficiari ha conseguito al massimo un titolo dell'istruzione secondaria inferiore. I valori più elevati si rilevano tra i beneficiari RdC delle Isole (75,2%) e nel Nord Ovest (73,9%) (Figura 5).

La quota percentuale di coloro che accedono al beneficio e sono in possesso di un titolo di istruzione terziaria è pari al 2,6% dell'utenza. Le quote più ampie si registrano nelle regioni del

Nord Est (5,5%) e del Centro (4,4%). Un quarto dei beneficiari, infine, è in possesso di titolo corrispondente al diploma di scuola secondaria superiore (24,8%).

**Figura 5 – Beneficiari soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per livello di istruzione (\*) e ripartizione territoriale. Valori percentuali.**



(\*) Al netto dei valori non disponibili relativi in valore assoluto a 216.154 Beneficiari RdC

Fonte: SISPAL Anpal

**Tabella 11 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, per ripartizione territoriale e cittadinanza. Valori assoluti e percentuali**

	Italiani	Stranieri		Totale beneficiari soggetti al PPL	
		Totale	di cui comunitari		di cui non comunitari
Valori assoluti					
Nord-Ovest	63.841	25.505	4.864	20.641	89.346
Nord-Est	19.054	7.227	1.222	6.005	26.281
Centro	72.169	27.878	9.792	18.086	100.047
Sud	374.903	25.630	8.483	17.147	400.533
Isole	217.252	9.943	3.173	6.770	227.195
<b>Totale</b>	<b>747.219</b>	<b>96.183</b>	<b>27.534</b>	<b>68.649</b>	<b>843.402</b>
Valori percentuali					
Nord-Ovest	71,5	28,5	5,4	23,1	100
Nord-Est	72,5	27,5	4,6	22,8	100
Centro	72,1	27,9	9,8	18,1	100
Sud	93,6	6,4	2,1	4,3	100
Isole	95,6	4,4	1,4	3,0	100
<b>Totale</b>	<b>88,6</b>	<b>11,4</b>	<b>3,3</b>	<b>8,1</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal

Gli individui con **cittadinanza** diversa da quella italiana costituiscono l'11,4% di tutti i beneficiari RdC soggetti al Patto per il Lavoro. Si tratta in valori assoluti di poco più di 96mila percettori, per lo più provenienti da Paesi non comunitari (Tabella 11)<sup>11</sup>.

<sup>11</sup> Nel caso di assenza dell'informazione circa la nazionalità del beneficiario, si è ricorsi al Paese di nascita desunto dal codice fiscale di quest'ultimo. Si ricorda che per i cittadini di nazionalità diversa da quella italiana, oltre ai requisiti specifici di natura economica, si richiede per l'accesso al beneficio un Permesso di Soggiorno Ue per soggiornanti di lunga durata, oppure che sia familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea e in possesso di un titolo di soggiorno valido in Italia. In entrambi i casi, lo straniero richiedente il Reddito di Cittadinanza deve risiedere in Italia da almeno dieci anni, dei quali gli ultimi due anni alla data della richiesta in modo continuativo.

La distribuzione territoriale conferma una maggiore presenza di beneficiari stranieri nelle due ripartizioni settentrionali e nel Centro, le stesse nelle quali erano anche presenti quote più consistenti di nuclei familiari con almeno un beneficiario straniero. Più contenuto il peso percentuale dei beneficiari stranieri nel Mezzogiorno.

## Esperienze lavorative pregresse

Per quanto riguarda la storia lavorativa pregressa dei beneficiari RdC non occupati con il mercato del lavoro, è stato condotto un ulteriore approfondimento - a valere delle informazioni contenute nell'archivio delle Comunicazioni Obbligatorie<sup>12</sup> - circa le **caratteristiche dei rapporti di lavoro** avviati e cessati nell'arco temporale **dei tre anni precedenti la data di osservazione** (31 dicembre 2021). Come già visto (cfr. Tabella 2) ha maturato una esperienza di lavoro dipendente o parasubordinato<sup>13</sup> il 29,3% del complesso dei Beneficiari tenuti alla stipula di un PPL (di cui, come detto, il 14,7 con cessazione nei 12 mesi e il 7,5% e il 7,1% con cessazione rispettivamente nel secondo e terzo anno precedenti la data di osservazione, cfr. Tabella 9).

La distribuzione territoriale del dato mostra alcune differenze di certo connesse con le caratteristiche del mercato del lavoro: nelle regioni del Nord Ovest e Nord Est l'incidenza dei beneficiari con una esperienza pregressa è maggiore e pari rispettivamente a 37,8% e 46,8%; di contro nelle regioni del Sud e delle Isole il valore scende al 26,7% e al 25,6% (Tabella 12).

**Tabella 12 - Beneficiari soggetti al Patto per il Lavoro con esperienza lavorativa negli ultimi 3 anni al 31.12.2021 per ripartizione territoriale. Valori assoluti e percentuali.**

	Beneficiari soggetti al Patto per il lavoro (Totale)	di cui Vicini al mdl (con esperienza lavorativa nei 3 anni)	di cui Lontani dal mdl Senza esperienza lavorativa nei 3 anni precedenti	% Con esperienza lavorativa
Nord-Ovest	89.346	33.780	55.566	37,8
Nord-Est	26.281	12.311	13.970	46,8
Centro	100.047	35.807	64.240	35,8
Sud	400.533	106.804	293.729	26,7
Isole	227.195	58.068	169.127	25,6
<b>Totale</b>	<b>843.402</b>	<b>246.770</b>	<b>596.632</b>	<b>29,3</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

L'analisi per genere, cittadinanza ed età mostra differenze significative (Figura 6).

Sono solo poco più del 24% le beneficiarie tenute alla sottoscrizione del PPL che hanno maturato una esperienza lavorativa pregressa; circa 11 punti in meno rispetto a quanto rilevato tra gli uomini beneficiari (35,7%).

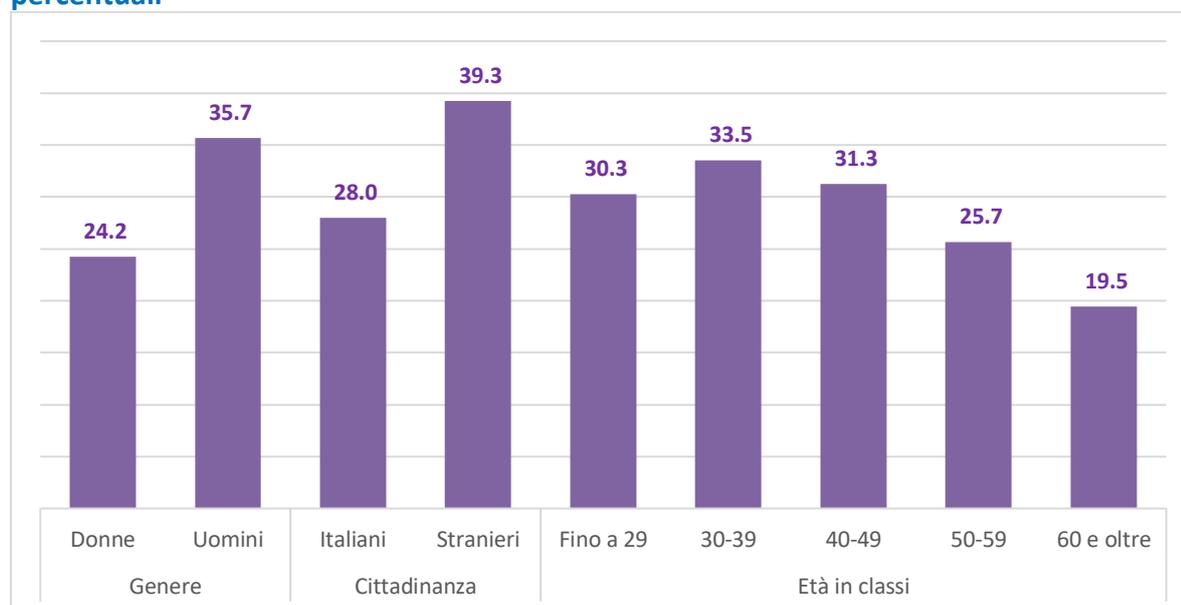
Tra gli stranieri si conferma una maggiore familiarità con il lavoro, tanto che la percentuale di chi ha avuto un rapporto di lavoro sale sino al 39,3% (contro il 28% rilevato tra i cittadini italiani).

Rispetto alle classi di età, sono i beneficiari con età compresa tra i 30 e i 49 anni a registrare la quota percentuale maggiore di beneficiari con esperienza pregressa; seguono gli *under 30* che hanno avuto almeno un rapporto di lavoro nel 30,3% dei casi e i cinquantenni (25,7%). Più contenute le percentuali rilevate tra i beneficiari con 60 anni e oltre (19,5%).

<sup>12</sup> Cfr. Nota 5

<sup>13</sup> Si precisa che, in questa sede, l'analisi esclude i rapporti di lavoro intermittenti.

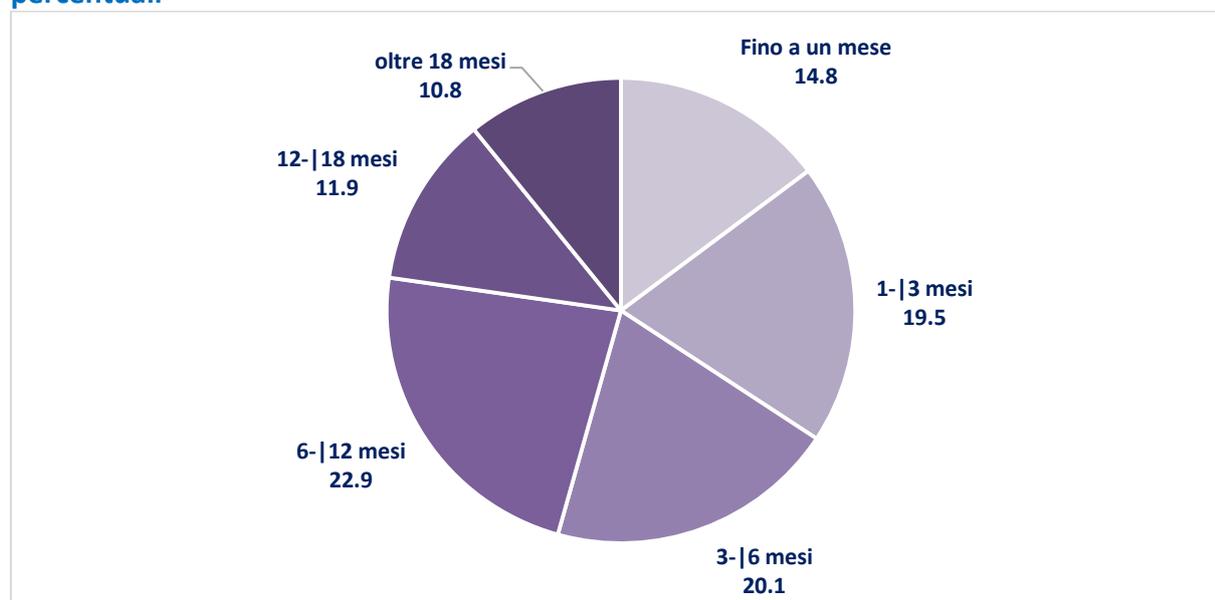
**Figura 6 - Beneficiari soggetti al Patto per il Lavoro con esperienza lavorativa negli ultimi 3 anni al 31.12.2021, per genere, cittadinanza e classe di età alla data della domanda. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Guardando alla quantità di lavoro maturato, misurata mediante il conteggio delle **giornate complessive in occupazione**<sup>14</sup>, si tratteggia la natura estemporanea della maggior parte delle esperienze professionali pregresse.

**Figura 7 - Beneficiari soggetti al Patto per il Lavoro, in misura con esperienza lavorativa negli ultimi 3 anni al 31.12.2021, per durata complessiva dell'occupazione in mesi. Valori percentuali**



Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

Nei 36 mesi precedenti la data di osservazione, solo il 10,8% dei beneficiari ha complessivamente lavorato per almeno 18 mesi (Figura 8). Nel 34,3% dei casi, al contrario, gli individui hanno cumulato non più di 3 mesi di occupazione, ovvero i rapporti di lavoro hanno

<sup>14</sup> Le giornate in occupazione rappresentano il numero di giorni nel periodo nei quali risulta attivo per ogni individuo almeno un rapporto di lavoro.

previsto anche non continuativamente la contrattualizzazione di un numero di giornate non superiori ai 90 giorni. I beneficiari interessati da esperienze brevissime per una durata complessiva fino ai 30 giorni sono stati il 14,8% del complesso di coloro che hanno avuto una esperienza di lavoro nei tre anni.

## Il processo di presa in carico

Tra i Beneficiari tenuti alla stipula del Patto per il lavoro, la quota di utenti **presi in carico**, ovvero che hanno avviato il percorso di accompagnamento al lavoro anche solo con la sottoscrizione del PPL o impegnati in esperienze di tirocinio extracurricolare sono quasi 385mila, il 45,6% dei Beneficiari soggetti al PPL<sup>15</sup>.

La distribuzione **dei Presi in carico sul totale dei soggetti tenuti alla stipula del PPL** per ripartizione territoriale mostra che in valori assoluti il numero dei presi in carico nelle regioni del Sud è più di quattro volte quello rilevato nelle regioni del Nord-Ovest e circa dieci volte quelli nelle regioni del Nord-Est.

La distribuzione della platea complessiva di beneficiari tenuti al PPL però fa sì che nelle regioni del Sud l'incidenza dei di presi in carico si attesti al 46,1% (al pari delle Regioni del Centro che, però, hanno un numero di presi in carico pari a poco più di 46mila), contro il 70,9% del Nord-Est e il 50,7% del Nord-Ovest (Tabella 13).

**Tabella 13 – Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31 dicembre 2021, presi in carico dai Servizi per l'impiego o impegnati in tirocinio alla stessa data, per ripartizione territoriale e prossimità al mercato del lavoro (mdl). Valori assoluti e percentuali**

	Beneficiari soggetti al Patto per il lavoro			Presi in carico o in tirocinio			Incidenza % Presi in carico o in tirocinio su Beneficiari soggetti al Patto per il lavoro		
	Totale	Vicini al mdl	Lontani dal mdl	Totale	Vicini al mdl	Lontani dal mdl	Totale	Vicini al mdl	Lontani dal mdl
Nord-Ovest	89.346	33.780	55.566	45.259	18.910	26.349	50,7	56,0	47,4
Nord-Est	26.281	12.311	13.970	18.644	9.483	9.161	70,9	77,0	65,6
Centro	100.047	35.807	64.240	46.235	17.404	28.831	46,2	48,6	44,9
Sud	400.533	106.804	293.729	184.676	51.251	133.425	46,1	48,0	45,4
Isole	227.195	58.068	169.127	89.800	26.771	63.029	39,5	46,1	37,3
<b>Totale</b>	<b>843.402</b>	<b>246.770</b>	<b>596.632</b>	<b>384.614</b>	<b>123.819</b>	<b>260.795</b>	<b>45,6</b>	<b>50,2</b>	<b>43,7</b>

Fonte: SISPAL Anpal

A livello nazionale la quota di presi in carico presenta incidenze maggiori per i beneficiari “vicini al mercato del lavoro”, con uno scarto di circa 7 punti percentuali rispetto agli individui privi di esperienza lavorativa nei tre anni precedenti.

<sup>15</sup> La quota percentuale dei soggetti impegnati in tirocinio è pari allo 0,3% dei Beneficiari soggetti al PPL. Si ricorda inoltre, che a differenza dei lavori già pubblicati (<https://www.anpal.gov.it/pubblicazioni>), da qui in avanti, la quota di Presi in carico si riferisce al rapporto tra i Presi in Carico (e in tirocinio) e i beneficiari soggetti al PPL da cui sono stati precedentemente - come spiegato in premessa - sottratti i beneficiari RdC con un contratto attivo alla data di osservazione (anche se sottosoglia cfr. anche Nota 4).

## Allegato statistico

**Tavola 1. Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro al 31.12.2021 per stato della domanda e regione. Valori assoluti**

Regione	Totale Beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro	In misura				Totale soggetti in misura	Non più in Misura Beneficiari con domanda Terminata/Decaduta/Annullata
		Esonerato/Escluso dalla sottoscrizione del PPL	Rinviato ai servizi sociali dei Comuni	Beneficiari Occupati	Beneficiari Soggetti al PPL		
Liguria	31.579	3.749	202	3.075	9.388	16.414	15.165
Lombardia	141.912	9.593	128	19.374	44.580	73.675	68.237
Piemonte	99.941	12.498	1.183	10.421	35.130	59.232	40.709
Valle d'Aosta	1.848	175	140	98	248	661	1.187
<i>Nord-Ovest</i>	<i>275.280</i>	<i>26.015</i>	<i>1.653</i>	<i>32.968</i>	<i>89.346</i>	<i>149.982</i>	<i>125.298</i>
Emilia-Romagna	63.776	10.864	4.812	4.524	10.197	30.397	33.379
Friuli-Venezia Giulia	13.955	2.786	348	1.080	2.757	6.971	6.984
P.A. Bolzano	862	43	4	105	193	345	517
P.A. Trento	7.115	1.024	47	699	1.865	3.635	3.480
Veneto	46.649	7.457	385	4.190	11.269	23.301	23.348
<i>Nord-Est</i>	<i>132.357</i>	<i>22.174</i>	<i>5.596</i>	<i>10.598</i>	<i>26.281</i>	<i>64.649</i>	<i>67.708</i>
Lazio	147.082	6.930	768	21.822	60.144	89.664	57.418
Marche	29.199	3.316	278	3.179	8.425	15.198	14.001
Toscana	69.410	289	49	10.169	25.410	35.917	33.493
Umbria	19.172	2.097	4	2.241	6.068	10.410	8.762
<i>Centro</i>	<i>264.863</i>	<i>12.632</i>	<i>1.099</i>	<i>37.411</i>	<i>100.047</i>	<i>151.189</i>	<i>113.674</i>
Abruzzo	37.454	3.619	50	4.342	14.277	22.288	15.166
Basilicata	17.625	1.491	51	1.623	7.116	10.281	7.344
Calabria	143.794	11.155	309	13.493	69.618	94.575	49.219
Campania	451.608	19.731	159	48.031	236.133	304.054	147.554
Molise	10.702	34	1	1.312	5.341	6.688	4.014
Puglia	155.513	6.335	41	21.821	68.048	96.245	59.268
<i>Sud</i>	<i>816.696</i>	<i>42.365</i>	<i>611</i>	<i>90.622</i>	<i>400.533</i>	<i>534.131</i>	<i>282.565</i>
Sardegna	70.141	2.889	265	8.332	31.969	43.455	26.686
Sicilia	376.301	17.334	4.408	32.290	195.226	249.258	127.043
<i>Isole</i>	<i>446.442</i>	<i>20.223</i>	<i>4.673</i>	<i>40.622</i>	<i>227.195</i>	<i>292.713</i>	<i>153.729</i>
<b>Italia</b>	<b>1.935.638</b>	<b>123.409</b>	<b>13.632</b>	<b>212.221</b>	<b>843.402</b>	<b>1.192.664</b>	<b>742.974</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 1 bis. Beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il lavoro al 31.12.2021 per stato della domanda e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale Beneficiari indirizzati ai servizi per il lavoro	In misura				Totale soggetti in misura	Beneficiari con domanda Terminata/Decaduta/Annullata
		Esonerato/Escluso dalla sottoscrizione del PPL	Rinviato ai servizi sociali dei Comuni	Beneficiari Occupati	Beneficiari Soggetti al PPL		
Liguria	100	11,9	0,6	9,7	29,7	52,0	48,0
Lombardia	100	6,8	0,1	13,7	31,4	51,9	48,1
Piemonte	100	12,5	1,2	10,4	35,2	59,3	40,7
Valle d'Aosta	100	9,5	7,6	5,3	13,4	35,8	64,2
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>9,5</i>	<i>0,6</i>	<i>12,0</i>	<i>32,5</i>	<i>54,5</i>	<i>45,5</i>
Emilia-Romagna	100	17,0	7,5	7,1	16,0	47,7	52,3
Friuli-Venezia Giulia	100	20,0	2,5	7,7	19,8	50,0	50,0
P.A. Bolzano	100	5,0	0,5	12,2	22,4	40,0	60,0
P.A. Trento	100	14,4	0,7	9,8	26,2	51,1	48,9
Veneto	100	16,0	0,8	9,0	24,2	49,9	50,1
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>16,8</i>	<i>4,2</i>	<i>8,0</i>	<i>19,9</i>	<i>48,8</i>	<i>51,2</i>
Lazio	100	4,7	0,5	14,8	40,9	61,0	39,0
Marche	100	11,4	1,0	10,9	28,9	52,0	48,0
Toscana	100	0,4	0,1	14,7	36,6	51,7	48,3
Umbria	100	10,9	0,0	11,7	31,7	54,3	45,7
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>4,8</i>	<i>0,4</i>	<i>14,1</i>	<i>37,8</i>	<i>57,1</i>	<i>42,9</i>
Abruzzo	100	9,7	0,1	11,6	38,1	59,5	40,5
Basilicata	100	8,5	0,3	9,2	40,4	58,3	41,7
Calabria	100	7,8	0,2	9,4	48,4	65,8	34,2
Campania	100	4,4	0,0	10,6	52,3	67,3	32,7
Molise	100	0,3	0,0	12,3	49,9	62,5	37,5
Puglia	100	4,1	0,0	14,0	43,8	61,9	38,1
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>5,2</i>	<i>0,1</i>	<i>11,1</i>	<i>49,0</i>	<i>65,4</i>	<i>34,6</i>
Sardegna	100	4,1	0,4	11,9	45,6	62,0	38,0
Sicilia	100	4,6	1,2	8,6	51,9	66,2	33,8
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>4,5</i>	<i>1,0</i>	<i>9,1</i>	<i>50,9</i>	<i>65,6</i>	<i>34,4</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>6,4</b>	<b>0,7</b>	<b>11,0</b>	<b>43,6</b>	<b>61,6</b>	<b>38,4</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 2. Beneficiari RdC in misura occupati al 31.12.2021 per caratteristiche individuali e regione. Valori assoluti**

Regione	Totale	Genere		Cittadinanza			
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri		
					Totale	di cui: non comunitari	di cui: comunitari
Liguria	3.075	1.588	1.487	1.977	1.098	1.010	88
Lombardia	19.374	9.124	10.250	11.605	7.769	6.963	806
Piemonte	10.421	5.235	5.186	6.931	3.490	2.683	807
Valle d'Aosta	98	52	46	70	28	21	7
<i>Nord-Ovest</i>	<i>32.968</i>	<i>15.999</i>	<i>16.969</i>	<i>20.583</i>	<i>12.385</i>	<i>10.677</i>	<i>1.708</i>
Emilia-Romagna	4.524	2.355	2.169	2.890	1.634	1.371	263
Friuli-Venezia Giulia	1.080	587	493	771	309	258	51
P.A. Bolzano	105	50	55	84	21	21	-
P.A. Trento	699	359	340	434	265	230	35
Veneto	4.190	2.142	2.048	2.607	1.583	1.345	238
<i>Nord-Est</i>	<i>10.598</i>	<i>5.493</i>	<i>5.105</i>	<i>6.786</i>	<i>3.812</i>	<i>3.225</i>	<i>587</i>
Lazio	21.822	10.138	11.684	13.056	8.766	5.661	3.105
Marche	3.179	1.609	1.570	2.024	1.155	911	244
Toscana	10.169	4.987	5.182	6.580	3.589	2.777	812
Umbria	2.241	1.197	1.044	1.317	924	677	247
<i>Centro</i>	<i>37.411</i>	<i>17.931</i>	<i>19.480</i>	<i>22.977</i>	<i>14.434</i>	<i>10.026</i>	<i>4.408</i>
Abruzzo	4.342	2.087	2.255	3.331	1.011	693	318
Basilicata	1.623	664	959	1.351	272	173	99
Calabria	13.493	5.619	7.874	11.293	2.200	1.504	696
Campania	48.031	17.127	30.904	42.616	5.415	4.481	934
Molise	1.312	589	723	1.122	190	123	67
Puglia	21.821	7.856	13.965	19.627	2.194	1.695	499
<i>Sud</i>	<i>90.622</i>	<i>33.942</i>	<i>56.680</i>	<i>79.340</i>	<i>11.282</i>	<i>8.669</i>	<i>2.613</i>
Sardegna	8.332	4.337	3.995	7.710	622	490	132
Sicilia	32.290	11.127	21.163	29.473	2.817	2.197	620
<i>Isole</i>	<i>40.622</i>	<i>15.464</i>	<i>25.158</i>	<i>37.183</i>	<i>3.439</i>	<i>2.687</i>	<i>752</i>
<b>Italia</b>	<b>212.221</b>	<b>88.829</b>	<b>123.392</b>	<b>166.869</b>	<b>45.352</b>	<b>35.284</b>	<b>10.068</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 2 bis. Beneficiari RdC in misura occupati al 31.12.2021 per caratteristiche individuali e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale	Genere		Cittadinanza			
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri		
					Totale	di cui: non comunitari	di cui: comunitari
Liguria	100	51,6	48,4	64,3	35,7	32,8	2,9
Lombardia	100	47,1	52,9	59,9	40,1	35,9	4,2
Piemonte	100	50,2	49,8	66,5	33,5	25,7	7,7
Valle d'Aosta	100	53,1	46,9	71,4	28,6	21,4	7,1
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>48,5</i>	<i>51,5</i>	<i>62,4</i>	<i>37,6</i>	<i>32,4</i>	<i>5,2</i>
Emilia-Romagna	100	52,1	47,9	63,9	36,1	30,3	5,8
Friuli-Venezia Giulia	100	54,4	45,6	71,4	28,6	23,9	4,7
P.A. Bolzano	100	47,6	52,4	80,0	20,0	20,0	-
P.A. Trento	100	51,4	48,6	62,1	37,9	32,9	5,0
Veneto	100	51,1	48,9	62,2	37,8	32,1	5,7
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>51,8</i>	<i>48,2</i>	<i>64,0</i>	<i>36,0</i>	<i>30,4</i>	<i>5,5</i>
Lazio	100	46,5	53,5	59,8	40,2	25,9	14,2
Marche	100	50,6	49,4	63,7	36,3	28,7	7,7
Toscana	100	49,0	51,0	64,7	35,3	27,3	8,0
Umbria	100	53,4	46,6	58,8	41,2	30,2	11,0
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>47,9</i>	<i>52,1</i>	<i>61,4</i>	<i>38,6</i>	<i>26,8</i>	<i>11,8</i>
Abruzzo	100	48,1	51,9	76,7	23,3	16,0	7,3
Basilicata	100	40,9	59,1	83,2	16,8	10,7	6,1
Calabria	100	41,6	58,4	83,7	16,3	11,1	5,2
Campania	100	35,7	64,3	88,7	11,3	9,3	1,9
Molise	100	44,9	55,1	85,5	14,5	9,4	5,1
Puglia	100	36,0	64,0	89,9	10,1	7,8	2,3
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>37,5</i>	<i>62,5</i>	<i>87,6</i>	<i>12,4</i>	<i>9,6</i>	<i>2,9</i>
Sardegna	100	52,1	47,9	92,5	7,5	5,9	1,6
Sicilia	100	34,5	65,5	91,3	8,7	6,8	1,9
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>38,1</i>	<i>61,9</i>	<i>91,5</i>	<i>8,5</i>	<i>6,6</i>	<i>1,9</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>41,9</b>	<b>58,1</b>	<b>78,6</b>	<b>21,4</b>	<b>16,6</b>	<b>4,7</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 3. Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021 per classi di età e regione. Valori assoluti**

Regione	Totale	Età in classi				
		Fino a 29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59anni	60 anni e oltre
Liguria	3.075	881	598	743	647	206
Lombardia	19.374	6.122	3.494	4.813	3.970	975
Piemonte	10.421	2.856	2.103	2.696	2.211	555
Valle d'Aosta	98	20	18	31	24	5
<i>Nord-Ovest</i>	<i>32.968</i>	<i>9.879</i>	<i>6.213</i>	<i>8.283</i>	<i>6.852</i>	<i>1.741</i>
Emilia-Romagna	4.524	1.275	894	1.166	929	260
Friuli-Venezia Giulia	1.080	238	190	267	297	88
P.A. Bolzano	105	35	20	22	26	2
P.A. Trento	699	172	147	178	169	33
Veneto	4.190	964	788	1.199	959	280
<i>Nord-Est</i>	<i>10.598</i>	<i>2.684</i>	<i>2.039</i>	<i>2.832</i>	<i>2.380</i>	<i>663</i>
Lazio	21.822	7.077	4.525	5.350	3.904	966
Marche	3.179	757	606	885	752	179
Toscana	10.169	2.635	2.042	2.692	2.196	604
Umbria	2.241	572	420	602	532	115
<i>Centro</i>	<i>37.411</i>	<i>11.041</i>	<i>7.593</i>	<i>9.529</i>	<i>7.384</i>	<i>1.864</i>
Abruzzo	4.342	1.225	916	1.121	849	231
Basilicata	1.623	439	406	393	292	93
Calabria	13.493	4.078	3.434	3.268	2.179	534
Campania	48.031	18.694	10.541	9.777	7.272	1.747
Molise	1.312	430	280	311	235	56
Puglia	21.821	8.602	4.829	4.477	3.190	723
<i>Sud</i>	<i>90.622</i>	<i>33.468</i>	<i>20.406</i>	<i>19.347</i>	<i>14.017</i>	<i>3.384</i>
Sardegna	8.332	2.113	1.743	2.112	1.863	501
Sicilia	32.290	10.901	8.031	7.292	4.938	1.128
<i>Isole</i>	<i>40.622</i>	<i>13.014</i>	<i>9.774</i>	<i>9.404</i>	<i>6.801</i>	<i>1.629</i>
<b>Italia</b>	<b>212.221</b>	<b>70.086</b>	<b>46.025</b>	<b>49.395</b>	<b>37.434</b>	<b>9.281</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 3 bis. Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021 per classi di età e regione. Valori percentuali**

Regione	Totale	Età in classi				
		Fino a 29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50-59anni	60 anni e oltre
Liguria	100	28,7	19,4	24,2	21,0	6,7
Lombardia	100	31,6	18,0	24,8	20,5	5,0
Piemonte	100	27,4	20,2	25,9	21,2	5,3
Valle d'Aosta	100	20,4	18,4	31,6	24,5	5,1
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>30,0</i>	<i>18,8</i>	<i>25,1</i>	<i>20,8</i>	<i>5,3</i>
Emilia-Romagna	100	28,2	19,8	25,8	20,5	5,7
Friuli-Venezia Giulia	100	22,0	17,6	24,7	27,5	8,1
P.A. Bolzano	100	33,3	19,0	21,0	24,8	1,9
P.A. Trento	100	24,6	21,0	25,5	24,2	4,7
Veneto	100	23,0	18,8	28,6	22,9	6,7
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>25,3</i>	<i>19,2</i>	<i>26,7</i>	<i>22,5</i>	<i>6,3</i>
Lazio	100	32,4	20,7	24,5	17,9	4,4
Marche	100	23,8	19,1	27,8	23,7	5,6
Toscana	100	25,9	20,1	26,5	21,6	5,9
Umbria	100	25,5	18,7	26,9	23,7	5,1
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>29,5</i>	<i>20,3</i>	<i>25,5</i>	<i>19,7</i>	<i>5,0</i>
Abruzzo	100	28,2	21,1	25,8	19,6	5,3
Basilicata	100	27,0	25,0	24,2	18,0	5,7
Calabria	100	30,2	25,5	24,2	16,1	4,0
Campania	100	38,9	21,9	20,4	15,1	3,6
Molise	100	32,8	21,3	23,7	17,9	4,3
Puglia	100	39,4	22,1	20,5	14,6	3,3
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>36,9</i>	<i>22,5</i>	<i>21,3</i>	<i>15,5</i>	<i>3,7</i>
Sardegna	100	25,4	20,9	25,3	22,4	6,0
Sicilia	100	33,8	24,9	22,6	15,3	3,5
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>32,0</i>	<i>24,1</i>	<i>23,2</i>	<i>16,7</i>	<i>4,0</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>33,0</b>	<b>21,7</b>	<b>23,3</b>	<b>17,6</b>	<b>4,4</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 4. Beneficiari in misura occupati al 31.12.2021: per tipologia contrattuale e Regione. Valori assoluti e percentuali**

Regione	Tempo Indeterminato o Apprendistato	Tempo Determinato	Collaborazioni e altro lavoro autonomo non professionale	Somministrati	Altri contratti	Totale
<i>valori assoluti</i>						
Liguria	1.620	838	44	127	446	3.075
Lombardia	10.475	5.485	301	1.396	1.717	19.374
Piemonte	5.531	2.707	189	914	1.080	10.421
Valle d'Aosta	36	41	-	9	12	98
<b>Nord-Ovest</b>	<b>17.662</b>	<b>9.071</b>	<b>534</b>	<b>2.446</b>	<b>3.255</b>	<b>32.968</b>
Emilia-Romagna	2.061	1.448	76	321	618	4.524
Friuli-Venezia Giulia	480	349	21	73	157	1.080
P.A. Bolzano	43	44	-	4	14	105
P.A. Trento	327	257	2	45	68	699
Veneto	1.924	1.290	56	365	555	4.190
<b>Nord-Est</b>	<b>4.835</b>	<b>3.388</b>	<b>155</b>	<b>808</b>	<b>1.412</b>	<b>10.598</b>
Lazio	13.054	6.526	519	620	1.103	21.822
Marche	1.514	961	53	163	488	3.179
Toscana	5.750	2.777	211	361	1.070	10.169
Umbria	1.160	604	80	87	310	2.241
<b>Centro</b>	<b>21.478</b>	<b>10.868</b>	<b>863</b>	<b>1.231</b>	<b>2.971</b>	<b>37.411</b>
Abruzzo	2.124	1.483	82	150	503	4.342
Basilicata	657	794	25	34	113	1.623
Calabria	6.281	6.219	435	195	363	13.493
Campania	29.623	15.322	1.257	677	1.152	48.031
Molise	683	494	18	36	81	1.312
Puglia	10.153	9.732	483	422	1.031	21.821
<b>Sud</b>	<b>49.521</b>	<b>34.044</b>	<b>2.300</b>	<b>1.514</b>	<b>3.243</b>	<b>90.622</b>
Sardegna	4.773	2.943	162	118	336	8.332
Sicilia	17.854	11.970	760	482	1.224	32.290
<b>Isole</b>	<b>22.627</b>	<b>14.913</b>	<b>922</b>	<b>600</b>	<b>1.560</b>	<b>40.622</b>
<b>Italia</b>	<b>116.123</b>	<b>72.284</b>	<b>4.774</b>	<b>6.599</b>	<b>12.441</b>	<b>212.221</b>
<i>valori percentuali</i>						
Liguria	52,7	27,3	1,4	4,1	14,5	100
Lombardia	54,1	28,3	1,6	7,2	8,9	100
Piemonte	53,1	26,0	1,8	8,8	10,4	100
Valle d'Aosta	36,7	41,8	-	9,2	12,2	100
<b>Nord-Ovest</b>	<b>53,6</b>	<b>27,5</b>	<b>1,6</b>	<b>7,4</b>	<b>9,9</b>	<b>100</b>
Emilia-Romagna	45,6	32,0	1,7	7,1	13,7	100
Friuli-Venezia Giulia	44,4	32,3	1,9	6,8	14,5	100
P.A. Bolzano	41,0	41,9	-	3,8	13,3	100
P.A. Trento	46,8	36,8	0,3	6,4	9,7	100
Veneto	45,9	30,8	1,3	8,7	13,2	100
<b>Nord-Est</b>	<b>45,6</b>	<b>32,0</b>	<b>1,5</b>	<b>7,6</b>	<b>13,3</b>	<b>100</b>
Lazio	59,8	29,9	2,4	2,8	5,1	100
Marche	47,6	30,2	1,7	5,1	15,4	100
Toscana	56,5	27,3	2,1	3,6	10,5	100
Umbria	51,8	27,0	3,6	3,9	13,8	100
<b>Centro</b>	<b>57,4</b>	<b>29,1</b>	<b>2,3</b>	<b>3,3</b>	<b>7,9</b>	<b>100</b>
Abruzzo	48,9	34,2	1,9	3,5	11,6	100
Basilicata	40,5	48,9	1,5	2,1	7,0	100
Calabria	46,6	46,1	3,2	1,4	2,7	100
Campania	61,7	31,9	2,6	1,4	2,4	100
Molise	52,1	37,7	1,4	2,7	6,2	100
Puglia	46,5	44,6	2,2	1,9	4,7	100
<b>Sud</b>	<b>54,6</b>	<b>37,6</b>	<b>2,5</b>	<b>1,7</b>	<b>3,6</b>	<b>100</b>
Sardegna	57,3	35,3	1,9	1,4	4,0	100
Sicilia	55,3	37,1	2,4	1,5	3,8	100
<b>Isole</b>	<b>55,7</b>	<b>36,7</b>	<b>2,3</b>	<b>1,5</b>	<b>3,8</b>	<b>100</b>
<b>Italia</b>	<b>54,7</b>	<b>34,1</b>	<b>2,2</b>	<b>3,1</b>	<b>5,9</b>	<b>100</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 5. Beneficiari del Reddito di cittadinanza non occupati e soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021 per genere, cittadinanza, età in classi e Regione. Valori assoluti e percentuali**

	Totale beneficiari soggetti al PPL	Genere		Cittadinanza		Età in classi				
		Donne	Uomini	Italiani	Stranieri	Fino a 29	30-39	40-49	50-59	60+
<b>valori assoluti</b>										
Liguria	9.388	5.277	4.111	6.697	2.691	3.362	1.325	1.714	2.010	977
Lombardia	44.580	25.744	18.836	30.946	13.634	15.432	6.714	8.611	9.595	4.228
Piemonte	35.130	18.895	16.235	25.987	9.143	9.914	5.548	7.514	8.434	3.720
Valle d'Aosta	248	123	125	211	37	44	43	59	68	34
<i>Nord-Ovest</i>	<i>89.346</i>	<i>50.039</i>	<i>39.307</i>	<i>63.841</i>	<i>25.505</i>	<i>28.752</i>	<i>13.630</i>	<i>17.898</i>	<i>20.107</i>	<i>8.959</i>
Emilia-Romagna	10.197	5.539	4.658	7.423	2.774	3.156	1.702	2.244	2.167	928
Friuli-Venezia Giulia	2.757	1.559	1.198	2.151	606	727	446	550	727	307
P.A. Bolzano	193	104	89	144	49	78	27	39	35	14
P.A. Trento	1.865	1.059	806	1.299	566	541	367	390	399	168
Veneto	11.269	6.358	4.911	8.037	3.232	2.736	1.821	2.602	2.862	1.248
<i>Nord-Est</i>	<i>26.281</i>	<i>14.619</i>	<i>11.662</i>	<i>19.054</i>	<i>7.227</i>	<i>7.238</i>	<i>4.363</i>	<i>5.825</i>	<i>6.190</i>	<i>2.665</i>
Lazio	60.144	33.822	26.322	42.916	17.228	24.736	9.374	10.916	10.802	4.316
Marche	8.425	4.910	3.515	6.114	2.311	2.028	1.318	1.965	2.137	977
Toscana	25.410	14.406	11.004	19.041	6.369	6.790	3.988	5.440	6.077	3.115
Umbria	6.068	3.498	2.570	4.098	1.970	1.620	950	1.355	1.493	650
<i>Centro</i>	<i>100.047</i>	<i>56.636</i>	<i>43.411</i>	<i>72.169</i>	<i>27.878</i>	<i>35.174</i>	<i>15.630</i>	<i>19.676</i>	<i>20.509</i>	<i>9.058</i>
Abruzzo	14.277	8.117	6.160	11.765	2.512	4.119	2.435	3.027	3.317	1.379
Basilicata	7.116	3.903	3.213	6.476	640	1.995	1.409	1.553	1.552	607
Calabria	69.618	37.905	31.713	63.807	5.811	20.706	12.899	14.853	15.316	5.844
Campania	236.133	133.999	102.134	224.188	11.945	86.403	40.265	45.179	46.422	17.864
Molise	5.341	2.918	2.423	4.748	593	1.589	849	1.079	1.285	539
Puglia	68.048	39.617	28.431	63.919	4.129	29.891	11.621	11.781	11.010	3.745
<i>Sud</i>	<i>400.533</i>	<i>226.459</i>	<i>174.074</i>	<i>374.903</i>	<i>25.630</i>	<i>144.703</i>	<i>69.478</i>	<i>77.472</i>	<i>78.902</i>	<i>29.978</i>
Sardegna	31.969	15.893	16.076	30.094	1.875	8.925	5.401	6.597	7.638	3.408
Sicilia	195.226	109.147	86.079	187.158	8.068	71.186	38.249	38.341	34.622	12.828
<i>Isole</i>	<i>227.195</i>	<i>125.040</i>	<i>102.155</i>	<i>217.252</i>	<i>9.943</i>	<i>80.111</i>	<i>43.650</i>	<i>44.938</i>	<i>42.260</i>	<i>16.236</i>
<b>Italia</b>	<b>843.402</b>	<b>472.793</b>	<b>370.609</b>	<b>747.219</b>	<b>96.183</b>	<b>295.978</b>	<b>146.751</b>	<b>165.809</b>	<b>167.968</b>	<b>66.896</b>
<b>valori percentuali</b>										
Liguria	100	56,2	43,8	71,3	28,7	35,8	14,1	18,3	21,4	10,4
Lombardia	100	57,7	42,3	69,4	30,6	34,6	15,1	19,3	21,5	9,5
Piemonte	100	53,8	46,2	74,0	26,0	28,2	15,8	21,4	24,0	10,6
Valle d'Aosta	100	49,6	50,4	85,1	14,9	17,7	17,3	23,8	27,4	13,7
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>56,0</i>	<i>44,0</i>	<i>71,5</i>	<i>28,5</i>	<i>32,2</i>	<i>15,3</i>	<i>20,0</i>	<i>22,5</i>	<i>10,0</i>
Emilia-Romagna	100	54,3	45,7	72,8	27,2	31,0	16,7	22,0	21,3	9,1
Friuli-Venezia Giulia	100	56,5	43,5	78,0	22,0	26,4	16,2	19,9	26,4	11,1
P.A. Bolzano	100	53,9	46,1	74,6	25,4	40,4	14,0	20,2	18,1	7,3
P.A. Trento	100	56,8	43,2	69,7	30,3	29,0	19,7	20,9	21,4	9,0
Veneto	100	56,4	43,6	71,3	28,7	24,3	16,2	23,1	25,4	11,1
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>55,6</i>	<i>44,4</i>	<i>72,5</i>	<i>27,5</i>	<i>27,5</i>	<i>16,6</i>	<i>22,2</i>	<i>23,6</i>	<i>10,1</i>
Lazio	100	56,2	43,8	71,4	28,6	41,1	15,6	18,1	18,0	7,2
Marche	100	58,3	41,7	72,6	27,4	24,1	15,6	23,3	25,4	11,6
Toscana	100	56,7	43,3	74,9	25,1	26,7	15,7	21,4	23,9	12,3
Umbria	100	57,6	42,4	67,5	32,5	26,7	15,7	22,3	24,6	10,7
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>56,6</i>	<i>43,4</i>	<i>72,1</i>	<i>27,9</i>	<i>35,2</i>	<i>15,6</i>	<i>19,7</i>	<i>20,5</i>	<i>9,1</i>
Abruzzo	100	56,9	43,1	82,4	17,6	28,9	17,1	21,2	23,2	9,7
Basilicata	100	54,8	45,2	91,0	9,0	28,0	19,8	21,8	21,8	8,5
Calabria	100	54,4	45,6	91,7	8,3	29,7	18,5	21,3	22,0	8,4
Campania	100	56,7	43,3	94,9	5,1	36,6	17,1	19,1	19,7	7,6
Molise	100	54,6	45,4	88,9	11,1	29,8	15,9	20,2	24,1	10,1
Puglia	100	58,2	41,8	93,9	6,1	43,9	17,1	17,3	16,2	5,5
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>56,5</i>	<i>43,5</i>	<i>93,6</i>	<i>6,4</i>	<i>36,1</i>	<i>17,3</i>	<i>19,3</i>	<i>19,7</i>	<i>7,5</i>
Sardegna	100	49,7	50,3	94,1	5,9	27,9	16,9	20,6	23,9	10,7
Sicilia	100	55,9	44,1	95,9	4,1	36,5	19,6	19,6	17,7	6,6
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>55,0</i>	<i>45,0</i>	<i>95,6</i>	<i>4,4</i>	<i>35,3</i>	<i>19,2</i>	<i>19,8</i>	<i>18,6</i>	<i>7,1</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>56,1</b>	<b>43,9</b>	<b>88,6</b>	<b>11,4</b>	<b>35,1</b>	<b>17,4</b>	<b>19,7</b>	<b>19,9</b>	<b>7,9</b>

Fonte: SISPAL Anpal.

**Tavola 6. Beneficiari del Reddito di cittadinanza soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021 per prossimità al mercato del lavoro e Regione. Valori assoluti e percentuali**

Regione	Totale beneficiari soggetti al PPL	Prossimità al mercato del lavoro (mdl)				
		di cui: con cessazione nell'anno precedente	di cui: con cessazione nel II anno precedente	di cui: con cessazione nel III anno precedente	Totale vicini mdl	Lontani dal mdl
valori assoluti						
Liguria	9.388	2.137	904	769	3.810	5.578
Lombardia	44.580	8.980	4.140	3.733	16.853	27.727
Piemonte	35.130	6.545	3.304	3.139	12.988	22.142
Valle d'Aosta	248	74	31	24	129	119
<i>Nord-Ovest</i>	<i>89.346</i>	<i>17.736</i>	<i>8.379</i>	<i>7.665</i>	<i>33.780</i>	<i>55.566</i>
Emilia-Romagna	10.197	3.059	1208	916	5.183	5.014
Friuli-Venezia Giulia	2.757	720	303	299	1322	1.435
P.A. Bolzano	193	58	14	19	91	102
P.A. Trento	1.865	623	188	131	942	923
Veneto	11.269	2.735	1104	934	4.773	6.496
<i>Nord-Est</i>	<i>26.281</i>	<i>7.195</i>	<i>2817</i>	<i>2.299</i>	<i>12.311</i>	<i>13.970</i>
Lazio	60.144	10.207	5.689	4.991	20.887	39.257
Marche	8.425	1.946	745	704	3.395	5.030
Toscana	25.410	5.356	2147	1944	9.447	15.963
Umbria	6.068	1096	533	449	2.078	3.990
<i>Centro</i>	<i>100.047</i>	<i>18.605</i>	<i>9.114</i>	<i>8.088</i>	<i>35.807</i>	<i>64.240</i>
Abruzzo	14.277	3.008	1319	1304	5.631	8.646
Basilicata	7.116	1.178	520	605	2.303	4.813
Calabria	69.618	8.607	4.518	4.349	17.474	52.144
Campania	236.133	24.964	14.466	14.680	54.110	182.023
Molise	5.341	848	364	404	1.616	3.725
Puglia	68.048	13.783	6.069	5.818	25.670	42.378
<i>Sud</i>	<i>400.533</i>	<i>52.388</i>	<i>27.256</i>	<i>27.160</i>	<i>106.804</i>	<i>293.729</i>
Sardegna	31.969	6.243	3204	2.946	12.393	19.576
Sicilia	195.226	22.029	12.196	11.450	45.675	149.551
<i>Isole</i>	<i>227.195</i>	<i>28.272</i>	<i>15.400</i>	<i>14.396</i>	<i>58.068</i>	<i>169.127</i>
<b>Italia</b>	<b>843.402</b>	<b>124.196</b>	<b>62.966</b>	<b>59.608</b>	<b>246.770</b>	<b>596.632</b>
valori percentuali						
Liguria	100	22,8	9,6	8,2	40,6	59,4
Lombardia	100	20,1	9,3	8,4	37,8	62,2
Piemonte	100	18,6	9,4	8,9	37,0	63,0
Valle d'Aosta	100	29,8	12,5	9,7	52,0	48,0
<i>Nord-Ovest</i>	<i>100</i>	<i>19,9</i>	<i>9,4</i>	<i>8,6</i>	<i>37,8</i>	<i>62,2</i>
Emilia-Romagna	100	30,0	11,8	9,0	50,8	49,2
Friuli-Venezia Giulia	100	26,1	11,0	10,8	48,0	52,0
P.A. Bolzano	100	30,1	7,3	9,8	47,2	52,8
P.A. Trento	100	33,4	10,1	7,0	50,5	49,5
Veneto	100	24,3	9,8	8,3	42,4	57,6
<i>Nord-Est</i>	<i>100</i>	<i>27,4</i>	<i>10,7</i>	<i>8,7</i>	<i>46,8</i>	<i>53,2</i>
Lazio	100	17,0	9,5	8,3	34,7	65,3
Marche	100	23,1	8,8	8,4	40,3	59,7
Toscana	100	21,1	8,4	7,7	37,2	62,8
Umbria	100	18,1	8,8	7,4	34,2	65,8
<i>Centro</i>	<i>100</i>	<i>18,6</i>	<i>9,1</i>	<i>8,1</i>	<i>35,8</i>	<i>64,2</i>
Abruzzo	100	21,1	9,2	9,1	39,4	60,6
Basilicata	100	16,6	7,3	8,5	32,4	67,6
Calabria	100	12,4	6,5	6,2	25,1	74,9
Campania	100	10,6	6,1	6,2	22,9	77,1
Molise	100	15,9	6,8	7,6	30,3	69,7
Puglia	100	20,3	8,9	8,5	37,7	62,3
<i>Sud</i>	<i>100</i>	<i>13,1</i>	<i>6,8</i>	<i>6,8</i>	<i>26,7</i>	<i>73,3</i>
Sardegna	100	19,5	10,0	9,2	38,8	61,2
Sicilia	100	11,3	6,2	5,9	23,4	76,6
<i>Isole</i>	<i>100</i>	<i>12,4</i>	<i>6,8</i>	<i>6,3</i>	<i>25,6</i>	<i>74,4</i>
<b>Italia</b>	<b>100</b>	<b>14,7</b>	<b>7,5</b>	<b>7,1</b>	<b>29,3</b>	<b>70,7</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

**Tavola 7. Beneficiari del Reddito di cittadinanza non occupati e soggetti al Patto per il lavoro al 31.12.2021, presi in carico dai Servizi per l'impiego o impegnati in tirocinio alla stessa data. Valori assoluti e percentuali**

Regione	Beneficiari soggetti al PPL	Con PPL	In tirocinio	Con PPL o in Tirocinio	Incidenza % Beneficiari con PPL /Beneficiari soggetti al PPL
Liguria	9.388	5.131	50	5.181	55,2
Lombardia	44.580	13.984	272	14.256	32,0
Piemonte	35.130	25.602	75	25.677	73,1
Valle d'Aosta	248	145	0	145	58,5
<i>Nord-Ovest</i>	<i>89.346</i>	<i>44.862</i>	<i>397</i>	<i>45.259</i>	<i>50,7</i>
Emilia-Romagna	10.197	6.975	37	7.012	68,8
Friuli-Venezia Giulia	2.757	2.242	3	2.245	81,4
P.A. Bolzano	193	90	0	90	46,6
P.A. Trento	1.865	1.022	11	1.033	55,4
Veneto	11.269	8.239	25	8.264	73,3
<i>Nord-Est</i>	<i>26.281</i>	<i>18.568</i>	<i>76</i>	<i>18.644</i>	<i>70,9</i>
Lazio	60.144	19.724	313	20.037	33,3
Marche	8.425	5.627	28	5.655	67,1
Toscana	25.410	16.489	42	16.531	65,1
Umbria	6.068	3.992	20	4.012	66,1
<i>Centro</i>	<i>100.047</i>	<i>45.832</i>	<i>403</i>	<i>46.235</i>	<i>46,2</i>
Abruzzo	14.277	6.064	36	6.100	42,7
Basilicata	7.116	3.731	58	3.789	53,2
Calabria	69.618	42.650	255	42.905	61,6
Campania	236.133	102.065	580	102.645	43,5
Molise	5.341	1.666	33	1.699	31,8
Puglia	68.048	27.216	322	27.538	40,5
<i>Sud</i>	<i>400.533</i>	<i>183.392</i>	<i>1.284</i>	<i>184.676</i>	<i>46,1</i>
Sardegna	31.969	17.847	57	17.904	56,0
Sicilia	195.226	71.503	393	71.896	36,8
<i>Isole</i>	<i>227.195</i>	<i>89.350</i>	<i>450</i>	<i>89.800</i>	<i>39,5</i>
<b>Italia</b>	<b>843.402</b>	<b>382.004</b>	<b>2.610</b>	<b>384.614</b>	<b>45,6</b>

Fonte: SISPAL Anpal e elaborazioni su dati Comunicazioni Obbligatorie MLPS.

COLLANA  
**FOCUS**  
ANPAL